

DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Partecipante ai mercati finanziari

Riello Investimenti SGR (LEI n. 8156008E6D6FB2CEC463)

Sintesi

Riello Investimenti SGR è una società di gestione del risparmio indipendente e multi-asset class, specializzata in investimenti di private equity e private debt, autorizzata da Banca d'Italia alla prestazione dei servizi di gestione del risparmio. Ha in corso, inoltre, la promozione di un fondo di venture capital. La attività d'impresa di Riello Investimenti SGR è la gestione di fondi di investimento chiusi, che investono in PMI italiane attraverso partecipazioni di maggioranza/minoranza o sottoscrizione di prestiti obbligazionari. Le iniziative in termini di sostenibilità realizzate dalle aziende target di investimento assumono una importante rilevanza per ciò che concerne gli impatti potenziali, sia positivi che avversi, delle scelte di investimento della SGR sui fattori di sostenibilità.

In considerazione del suo ruolo di gestore del risparmio e di investitore nei mercati privati, Riello Investimenti SGR considera come proprio dovere fiduciario l'operare nell'interesse dei propri investitori con investimenti finalizzati alla generazione di valore sostenibile e di lungo termine, sia da un punto di vista economico che sociale e ambientale.

In ottemperanza all'articolo 4 del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 "Sustainable Finance Disclosure Regulation" (SFDR) e al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, Riello Investimenti SGR, dichiara di prendere in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI).

La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Riello Investimenti SGR.

Le informazioni quantitative sui PAI dei fondi gestiti saranno comunicate entro il 30 giugno di ogni anno, relativamente al portafoglio dei fondi nel periodo di riferimento 1° gennaio – 31 dicembre dell'anno precedente.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Nell'esperienza di Riello Investimenti SGR considerare gli aspetti di sostenibilità nelle decisioni d'investimento consente di allineare gli interessi degli investitori agli obiettivi della SGR, in una

logica di un più ampio interesse comune. Nel 2020 Riello Investimenti SGR ha iniziato a costruire un impianto sempre più strutturato nel proprio approccio alla sostenibilità e, a partire dal 2021, integra i fattori di sostenibilità nelle scelte di investimento (ESG Integration) in tutti i fondi in raccolta, considerando gli aspetti ESG in tutte le fasi del processo di investimento e valorizzando i rischi e le opportunità di sostenibilità.

Inoltre, Riello SGR è firmataria dei PRI, iniziativa delle Nazioni Unite, e socia del Forum per la Finanza Sostenibile, il più importante network in Italia di investitori attenti agli aspetti di sostenibilità.

La strategia di ESG Integration, approvata dal CdA e formalizzata nelle relative policy di investimento, prevede l'esclusione dall'universo di investimento di interi settori ritenuti controversi e l'applicazione di valutazioni di sostenibilità in tutte le fasi del processo di investimento di tutti i fondi in tutte le asset class. L'applicazione della ESG Integration consente di limitare i possibili effetti negativi nelle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impact, "PAI").

In particolare, la SGR fornirà informazioni quantitative in forma aggregata, relativamente alle aziende investite nei fondi gestiti, per i seguenti indicatori, come richiesto e indicato nella Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento 2022/1288:

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti		
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE		
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1
		Emissioni di GHG di ambito 2
		Emissioni di GHG di ambito 3
		Emissioni totali di GHG
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quote di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili
		Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate di imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree
		Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)
Biodiversità	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)
Acqua	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	
Rifiuti		

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA		
Indicatori in materia di problematiche sociali concernenti il personale	10. Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio
	14. Esposizioni ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse

Inoltre, in aggiunta agli indicatori riportati nella tabella di cui sopra, i questionari di analisi e monitoraggio ESG di Riello Investimenti SGR consentono di riportare informazioni relativamente ad ulteriori indicatori facoltativi:

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE		
Prestazione energetica	5. Ripartizione del consumo energetico per tipo di fonti di energia non rinnovabili	Quota di energia da fonti non rinnovabili utilizzata dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ripartita per ciascuna fonte di energia non rinnovabile
Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica
INDICATORI SUPPLEMENTARI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA		
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	2. Tasso di infortuni	Tasso di infortuni nelle imprese beneficiarie degli investimenti (valore espresso come media ponderata)
	17. Numero di condanne e importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	Numero di condanne e importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva commesse dalle imprese beneficiarie degli investimenti

I fondi gestiti dalla SGR possono investire in settori differenti e includere tanto aziende produttive, quanto aziende di servizi, ad esclusione naturalmente dei settori ritenuti controversi.

La lettura della misurazione dei PAI deve tenere in considerazione due principi fondamentali, la materialità e la proporzionalità. In alcuni casi, infatti, alcuni indicatori PAI potrebbero non essere

coerenti con le attività specifiche svolte dalle partecipate; inoltre, le aziende oggetto di investimento da parte dei fondi di Riello Investimenti SGR sono PMI italiane, alcune delle quali di dimensioni tali da rendere estremamente difficoltoso reperire informazioni su indicatori pensati per aziende ben strutturate e di grandi dimensioni.

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Dopo aver adottato una Policy di Responsabilità Sociale e aver firmato gli UNI PRI nel 2020, nel 2021 la SGR si è dotata di un modello proprietario di analisi e valutazione ESG delle aziende partecipate o emittenti, realizzato in collaborazione con ALTIS Università Cattolica. Per la costruzione del modello proprietario sono state prese in considerazione le best practices a livello internazionale in materia di analisi ESG, adattandole alla specifica realtà delle PMI non quotate, ed è stata realizzata una fase di backtesting per adattare il linguaggio e le tematiche affrontate alle concrete realtà target dei fondi gestiti.

Il modello proprietario di analisi ESG che ne è derivato ha l'obiettivo di identificare i rischi e le opportunità di sostenibilità ed eventualmente di escludere operazioni con aziende che presentano livelli critici di rischiosità in ambito ESG e le cui potenziali performance di sostenibilità attuali o prospettive nel periodo di investimento possano risultare non soddisfacenti. Si ispira ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e ai più nuovi e rigorosi standard internazionali in materia ESG.

In ogni caso la SGR ha deciso di escludere dal proprio universo di investimento settori ritenuti controversi:

- ◆ produzione, commercio o altre attività vietate in base alle norme vigenti nei paesi in cui esse hanno luogo, ivi inclusa, in ogni caso, la clonazione umana a fini riproduttivi;
- ◆ produzione e/o commercio di tabacco e prodotti affini;
- ◆ produzione e/o commercio di armi, ordigni, munizioni e sistemi militari, di qualsiasi tipo, precisandosi che questa restrizione non trova applicazione qualora tali attività siano oggetto, anche a titolo accessorio, di espresse politiche dell'Unione Europea;
- ◆ gioco d'azzardo ed attività equivalenti, tra cui giochi e scommesse, ovvero produzione o commercializzazione di prodotti connessi ai medesimi;
- ◆ pornografia e pedopornografia;
- ◆ clonazione umana (incluse attività di ricerca, sviluppo o supporto tecnico);
- ◆ organismi geneticamente modificati (incluse attività di ricerca, sviluppo o supporto tecnico);
- ◆ compro oro e trading di metalli preziosi al dettaglio;
- ◆ ricerca, sviluppo e/o applicazione tecnica di soluzioni elettroniche e/o programmi che siano specificatamente destinati alle attività elencate nei punti precedenti, o scommesse via internet e/o gioco d'azzardo on-line; o che siano specificatamente congegnati per

consentire illegalmente l'accesso a sistemi di archiviazione elettronica di dati o lo scarico di dati in formato elettronico;

- ◆ imprese che non danno garanzie del rispetto dei diritti umani nell'esercizio della propria attività.

La suddetta strategia di ESG Integration è stata applicata a partire dal 2021 a tutti i fondi in raccolta, considerando gli aspetti ESG in tutte le fasi del processo di investimento (dallo scouting all'exit) e aggiornando di conseguenza le relative politiche di investimento e policy.

La analisi di sostenibilità nella fase di due diligence viene eseguita attraverso la somministrazione di un questionario su piattaforma online e di una riunione successiva tra l'azienda target e la funzione ESG, per una analisi qualitativa e per l'approfondimento dei temi ritenuti più importanti. Il questionario è stato costruito con l'obiettivo di far emergere i rischi e le opportunità di sostenibilità di ogni azienda target ed è granulare nella valutazione dei tre pillar con circa una quarantina di domande. Dopo l'investimento, ogni anno alle aziende in portafoglio viene sottoposto un questionario quantitativo e un questionario qualitativo, strutturati per monitorare i miglioramenti o i peggioramenti avvenuti in tema di sostenibilità.

Al fine di tenere conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, la SGR raccoglie i dati per ogni azienda target dei fondi in gestione tramite i suddetti questionari.

In virtù della dimensione contenuta delle PMI e delle strutture organizzative snelle (non paragonabili a quelle delle aziende più grandi e strutturate), i dati forniti possono essere frammentati e non esaustivi; il mercato non mette a disposizione al momento data provider o modalità di accentrato della rendicontazione dei dati di sostenibilità.

La SGR, pertanto, seguendo una logica di proporzionalità, gradualità e materialità, prenderà in considerazione i PAI, rendicontando nel modo più esauriente possibile e con le modalità di rendicontazione connesse alla loro specifica realtà.

Politiche di impegno

Per Riello Investimenti SGR la sostenibilità è una importante leva di creazione del valore, nonché un dovere fiduciario nei confronti dei propri investitori e portatori di interesse. Le politiche di impegno si realizzano principalmente attraverso l'attività di engagement nei confronti delle aziende. Vista la natura degli investimenti (partecipazioni di maggioranza, nel private equity, e sottoscrizione di prestiti obbligazionari, nel private debt) il dialogo e l'engagement hanno un carattere particolarmente diretto e rilevante.

A livello metodologico, Riello Investimenti Partners SGR prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, mettendo in pratica le seguenti misure:

- ◆ Esclusione dai suoi investimenti di aziende appartenenti a settori controversi, tra cui la produzione e il commercio di armi, o che non rispettano le convenzioni internazionali o violano i diritti umani
- ◆ Inserimento nei questionari di screening ESG iniziale e di valutazione ESG periodica specifiche domande relative alla quantificazione dei vari indicatori.

Riello Investimenti SGR è socia del Forum per la Finanza Sostenibile dal 2021, nel cui Consiglio è stato eletto un suo rappresentante.

Riferimenti alle norme internazionali

Nel 2020 Riello Investimenti Partners SGR ha firmato i Principles for Responsible Investments (PRI), iniziativa delle Nazioni Unite nata per promuovere l'integrazione dei principi ESG. Con la sottoscrizione, la SGR dichiara di osservare le linee guida in materia di due diligence e reportistica promosse per supportare lo sviluppo di investimenti responsabili.

Nei questionari che vengono applicati alle aziende target, i temi di valutazione e la relativa aggregazione in aree sono stati definiti sulla base di un'analisi critica dei principali standard internazionali per la rendicontazione non finanziaria e dei principali sistemi di rating e valutazione ESG (in particolare Refinitiv, MSCI, Standard & Poor's ed Ecovadis). Inoltre, dal momento che i temi di valutazione relativi ai pillar E-S presentano un differente livello di rilevanza ("materialità") per le singole portfolio company in ragione delle caratteristiche del settore, dei processi produttivi e dei relativi impatti ambientali e sociali, la loro applicazione alle singole imprese è regolata da una matrice di materialità settoriale basata sulla Materiality Map di SASB (Sustainability Accounting Standards Board). Infine, gli indicatori di performance sono tratti dalle Disclosures della Global Reporting Initiative (GRI).

Raffronto storico

Entro il 30 giugno 2023 Riello Investimenti Partners SGR pubblica sul proprio sito web la prima rendicontazione dei Principali Effetti Negativi (PAI), su dati relativi all'anno 2022; pertanto in questa data non sarà possibile avere nessun raffronto storico.